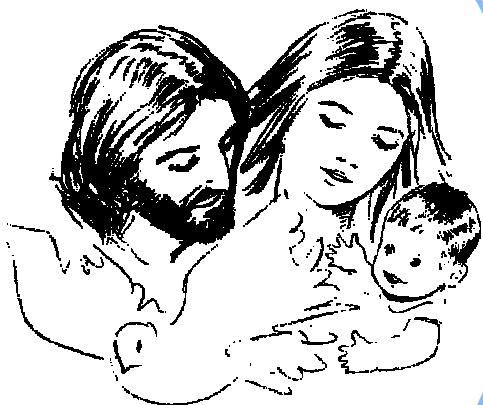




Marzo 2014

Anno XI Numero 2

In questo numero:

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| Prima Pagina                      | 1  |
| La comunità per Papa Francesco    | 3  |
| Voce dal monastero                | 6  |
| In cammino con Francesco d'Assisi | 7  |
| La Parola allo Psicologo          | 8  |
| Spiritualità coniugale            | 10 |
| La nostra vita Parrocchiale       | 12 |

In particolare:

- Quaresima... Cibali sulle strade della Carità
- A messa senza orologio
- Lo scandalo dell'incoerenza
- Lode a Dio custode d'Israele
- S.Francesco e la Quaresima
- Diventare adulti
- Una coppia con i nostri stessi problemi: Adamo ed Eva
- La nostra Quaresima

# La Parrocchia In-Forma

Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 - 95123 Cibali (Catania) - Tel/Fax 095363144

E-mail: [nativitadelsignore@virgilio.it](mailto:nativitadelsignore@virgilio.it) - Sito internet: [www.nativitadelsignor.it](http://www.nativitadelsignor.it)

Redazione e stampa in proprio - Distribuzione gratuita

## Quaresima...

### Cibali sulle strade della Carità

Eccoci giunti alla Quaresima e, mentre ci prepariamo alla ascesi e alla penitenza, nel nostro cuore e nella nostra mente è ancora vivo il ricordo del "trionfante" arrivo delle reliquie del cuore di San Camillo nella nostra Comunità Parrocchiale di Cibali. Così la nostra Quaresima in tutto ci parlerà ancora di quei giorni di immensa "Grazia" che abbiamo vissuto con la famiglia camilliana ... e tutto ci parlerà ancora di Gesù!

*"Chi parla della carità, parla di Dio stesso. È opera difficile e rischiosa, per chi non valuta i termini con somma cautela. Parlare della carità è appena possibile agli angeli e, anche per essi, è più o meno difficile, a seconda del grado di illuminazione ricevuta. Dio è carità, sta scritto: ma chi volesse con le parole esporre la profondità di questa rivelazione, assomiglierebbe a un cieco che, stando su una nave, volesse misurare sino a che limite si estende la sabbia del mare"* (La scala del Paradiso 30,197).

Con queste parole di San Giovanni Climaco mi piace descrivere l'attività missionaria vissuta dal 08 al 16 febbraio in questa Comunità: saldamente radicata nel Vangelo, la testimonianza camilliana ha evidenziato fortemente il nesso tra amore di Dio e amore del prossimo. La carità verso il prossimo è contemporaneamente condizione prima del nostro amore per Dio e, all'opposto, sua diretta conseguenza.

In definitiva, il rapporto inscindibile tra amore di Dio e amore del prossimo è il "filo rosso" lungo il quale si snoda l'itinerario della santità tracciato dalle testimonianze che hanno arricchito tutti questi giorni vissuti ininterrottamente tra scuole, case di malati, strade, poveri e arricchiti e vivificati da momenti di preghiera comunitaria particolarmente intensi.

È questa la "storia della carità" che Cibali può dire di aver scritto e sulla quale vuole edificare un nuovo "volto" di vita comunitaria!!! Ci direbbe oggi Massimo il Confessore *"la carità è unica, tutta intera; è dovuta a Dio, ma*

unisce gli uomini gli uni agli altri. L'azione della perfetta carità verso Dio, e la sua evidente dimostrazione, risiedono in una sincera disposizione di volontaria benevolenza nei confronti del prossimo, perché, dice Giovanni, «colui che non ama il fratello che vede, non può amare Dio che non vede» (Epistola II sulla carità a Giovanni Cubiculario).

Cosa dire di più? Se non un GRAZIE allo "sbullonato a-liturgico" fratel Vincenzo, coordinatore di questa Missione, alle "laboriose e pazienti" Ministre degli Infermi, alla "bassissima" Concetta, palermitana sorella di fratel Vincenzo, agli "angelici pii presbiteri" padre Oscar (che ricorderemo per i suoi 45 minuti di omelia) e padre Armand, al "convinto narcisista" fratel Gerardo e alle "dolci" Missionarie delle Infermi Cristo Speranza?

Sì, GRAZIE! Grazie perché la presenza dei religiosi e delle religiose camilliani, il gruppo SMILE, i volontari, tutta la famiglia allargata di San Camillo ha sottolineato e confermato tra noi come sia proprio sul fondamento della carità, dell'amore, che si poggia tutto il segreto della fede. Se è vero che *"la fede è la necessaria risposta dell'uomo a un Dio che si rivela"*, è altresì vero che *"l'amore è l'unica risposta a un Dio che si rivela come amore; perché "Dio è amore" (1Gv 4,8)"*; ed *"è proprio nell'amore che l'uomo si autocomprende come creatura, oggetto amato totalmente e, allo stesso tempo, soggetto che è in grado di amare totalmente"*.

Penso che siano in particolare le parole dell'Inno alla carità di Paolo ad aiutarci a trarre le conclusioni della "missione camilliana a Cibali". È proprio la carità, l'amore, il contenuto di quella relazione con Dio che in questi giorni (e sempre) siamo chiamati a vivere in modo particolarmente intenso e consapevole: la fede. *"La fede, infatti – scrive il Papa nella sua Lettera Apostolica Porta Fidei –, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto"*.

Tra fede e amore esiste un'interdipendenza splendida e consolante: è quando ci si scopre amati che si ha la percezione, anzi la certezza, del Tu di Dio, che offre senso alla nostra vita ed esige da essa una risposta. È la certezza di essere amati che ci rende capaci di amare, di donarci gratuitamente, per far sentire anche a chi ci sta accanto la grandezza e la bellezza dell'amore di Dio. In questo dialogo tra dono di Dio e risposta dell'uomo germoglia la fede; una fede che, peraltro, si configura come anelito a conoscere sempre più totalmente Colui che totalmente amiamo. Fede e amore, dunque. Un binomio che ci obbliga a guardare all'agire della fede.

*"La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio"*, scrive ancora Benedetto XVI. E Guardini afferma: *"per cogliere la verità della fede, non bisogna solamente guardarla dall'esterno, con occhio non partecipe, ma entrare in essa attraverso l'azione. Solo allora essa ci si dischiuderà"*.

Sono certo che la carità è fede fattasi testimonianza! Fede fatta di dare. Quindi di amare! Sì, la fede in Dio Amore,

in Dio Trinità, *"si offre" se "ci si offre"* ed ...ecco così le *"cento mani"* che avrebbe voluto San Camillo de Lellis... quelle *"cento mani"* che hanno *"più cuore nelle mani"* e ...che, così come da programma, hanno condiviso la ricchezza del loro Carisma con la nostra Vita Parrocchiale donandoci giorni di grande *"Carità e gioia"*.

Guardando avanti, la preghiera e la speranza nostra sono che quest'esperienza non si perda, non svanisca, ma che la carità e la gioia che hanno caratterizzato queste giornate diventino sempre più attive ed evidenti nella nostra Comunità Parrocchiale e ...che la presenza camilliana continui ad operare tra noi!

Per la nostra Comunità unico l'impegno: vivere la Quaresima come prototipo di una vita tutta fatta di CARITA'!

Buon cammino





## A Messa senza orologio

Alla messa non si va con l'orologio in mano, come se si dovessero contare i minuti o assistere a una rappresentazione. Si va per partecipare al mistero di Dio. E questo vale anche per quanti si recano a Santa Marta alla messa celebrata dal Papa, che, ha detto infatti il Pontefice proprio questa mattina, lunedì 10 febbraio, ai fedeli presenti nella cappella della sua residenza, «non è una gita turistica. No! Voi venite qui e ci riuniamo qui per entrare nel mistero. E questa è la liturgia».

Per spiegare il senso di questo incontro ravvicinato con il mistero, Papa Francesco ha ricordato che il Signore ha parlato al suo popolo non solo con le parole. «I profeti — ha detto — riferivano le parole del Signore. I profeti annunciavano. Il grande profeta Mosè ha dato i comandamenti, che sono parola del Signore. E tanti altri profeti dicevano al popolo quello che il Signore voleva». Tuttavia, ha aggiunto, «il Signore ha parlato anche in un'altra maniera e in un'altra forma al suo popolo: con le teofanie. Quando cioè lui si avvicina al popolo e si fa sentire, fa sentire la sua presenza proprio in mezzo al popolo». Ed ha ricordato, oltre all'episodio proposto dalla prima lettura (1 Re 8,1-7.9-13) alcuni passaggi riferiti ad altri profeti.

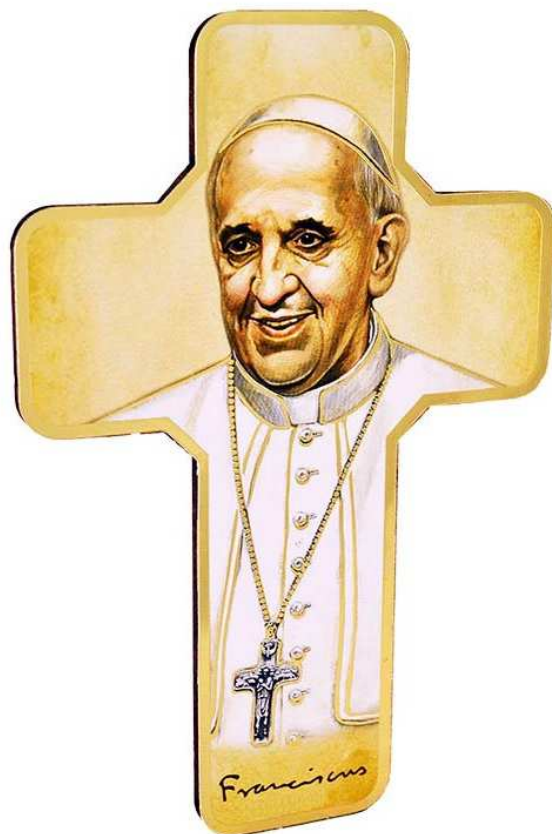
«Succede lo stesso — ha spiegato il Papa — anche nella Chiesa». Il Signore ci parla attraverso la sua parola, raccolta nel Vangelo e nella Bibbia, e attraverso la catechesi, l'omelia. Non solo ci parla ma, ha precisato, «si fa anche presente in mezzo al suo popolo, in mezzo alla sua Chiesa. È la presenza del Signore. Il Signore che si avvicina al suo popolo; si fa presente e condivide con il suo popolo un po' di tempo».

Questo è ciò che avviene durante la celebrazione liturgica che certamente «non è un buon atto sociale — ha spiegato ancora il vescovo di Roma — e non è una riunione di credenti per pregare insieme. È un'altra cosa» perché «nella liturgia eucaristica Dio è presente» e, se possibile, si fa presente in modo ancor «più vicino». La sua, ha detto ancora il Papa, «è una presenza reale».

E, ha puntualizzato il Pontefice, «quando parlo di liturgia mi riferisco principalmente alla santa messa. Quando celebriamo la messa, non facciamo una rappresentazione dell'Ultima Cena». La messa «non è una rappresentazione; è un'altra cosa. È proprio l'Ultima Cena; è proprio vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull'altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo».

Quindi Papa Francesco ha riproposto, come spesso è solito fare, un comportamento usuale nei fedeli: «Noi sentiamo o diciamo: "Ma, io non posso adesso, devo andare a messa, devo andare a sentire messa". La messa non si sente, si partecipa. E si partecipa in questa teofania, in questo mistero della presenza del Signore fra noi». È qualcosa di diverso da altre forme della nostra devozione, ha precisato ancora portando a esempio il presepio vivente «che facciamo nelle parrocchie a Natale, o la Via Crucis che facciamo nella Settimana Santa». Queste, ha spiegato, sono rappresentazioni; l'eucaristia è «una commemorazione reale, cioè è una teofania. Dio si avvicina ed è con noi e noi partecipiamo del mistero della redenzione».

Il Pontefice si è poi riferito a un altro comportamento assai comune tra i cristiani: «Quante volte — ha notato infatti — contiamo i minuti... "Ho appena mezz'ora, devo andare a messa..."». Questo «non è l'atteggiamento proprio che ci chiede la liturgia: la liturgia è tempo di Dio e spazio di Dio, e noi dobbiamo metterci lì nel tempo di Dio, nello spazio di Dio e non guardare l'orologio. La liturgia è proprio entrare nel mistero di Dio; lasciarsi portare al mistero ed essere nel mistero»



E, rivolgendosi proprio ai presenti alla celebrazione ha così proseguito: «Per esempio, io sono sicuro che tutti voi venite qui per entrare nel mistero. Forse però qualcuno ha detto: “Io devo andare a messa a Santa Marta, perché nella gita turistica di Roma c'è da andare a visitare il Papa a Santa Marta tutte le mattine...”. No! Voi venite qui, noi ci riuniamo qui, per entrare nel mistero. E questa è la liturgia, il tempo di Dio, lo spazio di Dio, la nube di Dio che ci avvolge tutti».

Quindi Papa Francesco ha condiviso con i presenti alcuni ricordi della sua infanzia: «Io ricordo che bambino, quando ci preparavano alla prima Comunione, ci facevano cantare “O santo altare custodito dagli angeli” e questo ci faceva capire che l'altare era custodito dagli angeli, ci dava il senso della gloria di Dio, dello spazio di Dio, del tempo di Dio. E poi, quando ci facevano fare la prova per la comunione, portavano le ostie per fare la prova e ci dicevano: “Guardate che queste non sono quelle che voi riceverete; queste non valgono niente, perché poi ci sarà la consecrazione”. Ci facevano distinguere bene una cosa dall'altra: il ricordo dalla commemorazione». Dunque celebrare la liturgia significa «avere questa disponibilità per entrare nel mistero di Dio», nel suo spazio, nel suo tempo.

E, avviandosi a conclusione, il Pontefice ha invitato i presenti a «chiedere oggi al Signore che ci dia a tutti questo senso del sacro, questo senso che ci faccia capire che una cosa è pregare a casa, pregare in chiesa, pregare il rosario, pregare tante belle preghiere, fare la via crucis, leggere la bibbia; e un'altra cosa è la celebrazione eucaristica. Nella celebrazione entriamo nel mistero di Dio, in quella strada che noi non possiamo controllare: lui soltanto è l'unico, lui è la gloria, lui è il potere. Chiediamo questa grazia: che il Signore ci insegni ad entrare nel mistero di Dio».

(da: L'Osservatore Romano di Martedì 11/02/2014)

## Lo scandalo dell'incoerenza

I cristiani incoerenti suscitano scandalo perché danno una contro-testimonianza a chi non crede. Sulla coerenza Gesù usa espressioni molto forti, tanto che a sentirle qualcuno potrebbe persino dire: «Ma questo lo dice un comunista». E invece no: «È la parola di Dio!».

Proprio al tema della coerenza cristiana, suggerito dall'amministrazione del sacramento della cresima, Papa Francesco ha dedicato l'omelia alla messa di questa mattina, giovedì 27 febbraio, nella Cappella della Casa Santa Marta. «Essere cristiano — ha chiarito subito il Papa — significa dare testimonianza di Gesù Cristo». Infatti «il cristiano è la persona, l'uomo e la donna, che dà la testimonianza di Gesù Cristo».



Il Pontefice ha poi delineato il profilo spirituale del cristiano, indicandone proprio nella coerenza l'elemento centrale. In tutte le cose della vita, ha detto, bisogna «pensare come cristiano; sentire come cristiano e agire come cristiano». È questa «la coerenza di vita di un cristiano che nel suo agire, nel suo sentire, nel suo pensare» riconosce la presenza del Signore.

Il Papa ha anche messo in guardia dal fatto che «se manca una di queste» caratteristiche «non c'è il cristiano». Del resto «uno può anche dire: io sono cristiano!». Però «se tu non vivi come cristiano; se tu non agisci come cristiano; non pensi come cristiano e non senti come cristiano c'è qualcosa che non va. C'è una certa incoerenza!». Tutti noi cristiani, ha avvertito il Pontefice, «siamo chiamati a dare testimonianza di Gesù Cristo». E i cristiani che invece «vivono ordinariamente, comunemente, nell'incoerenza, fanno tanto male».

Di loro parla espressamente l'apostolo san Giacomo che, nella lettera proclamata nella liturgia odierna (5, 1-6), se la prende direttamente con «alcuni incoerenti che si vantavano



di essere cristiani, ma sfruttavano i loro dipendenti». Scrive san Giacomo: «Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchie del Signore onnipotente».

«È forte il Signore!» ha commentato il Papa dopo aver riletto il testo di san Giacomo. Tanto che «se uno sente» queste parole «può pensare: lo ha detto un comunista! No, no — ha precisato il Pontefice — lo ha detto l'apostolo

Giacomo: è parola del Signore!». Il problema, dunque, è «l'incoerenza» e «i cristiani che non sono coerenti danno scandalo».

Gesù, ha ricordato il Pontefice riferendosi al brano evangelico odierno di Marco (9, 41-50), parla con forza contro lo scandalo e «dice: "Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me — uno solo di questi fratelli, sorelle che hanno fede — è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare"». Davvero, ha spiegato il Papa, «il cristiano incoerente fa tanto male» e l'immagine forte usata da Gesù è molto eloquente. Pertanto, ha proseguito, «la vita del cristiano è sulla via della coerenza» ma bisogna anche fare i conti «con la tentazione di non essere coerente e di fare tanto scandalo. E lo scandalo uccide!».

Le conseguenze, poi, sono sotto gli occhi di tutti. È capitato a tutti i cristiani, ha commentato il Papa, di sentirsi dire «io credo in Dio ma non nella Chiesa, perché voi cristiani dite una cosa e ne fate un'altra!». Sono parole che «abbiamo sentito tutti: io credo in Dio ma in voi no!». E questo accade proprio «per l'incoerenza» dei cristiani, ha spiegato il Papa.

Le due letture di oggi, ha poi affermato, ci aiutano «a pregare per la coerenza cristiana, perché si agisca, si senta e si pensi come cristiani». E «per vivere nella coerenza cristiana — ha ribadito — è necessaria la preghiera perché la coerenza cristiana è un dono di Dio». È un dono che dobbiamo sforzarci di chiedere dicendo: «Signore, che io sia coerente! Signore, che io non scandalizzi mai! Che io sia una persona che pensa come cristiano, che senta come cristiano, che agisca come cristiano!». E «questa — ha detto il Papa — è la preghiera di oggi per tutti noi: abbiamo bisogno di coerenza!».

Significativo, poi, l'esempio pratico che ha voluto suggerire: «Se ti trovi davanti un ateo che ti dice che non crede in Dio, tu puoi leggergli tutta una biblioteca dove si dice che Dio esiste, e anche si prova che Dio esiste, e lui non avrà fede». Ma, ha proseguito il Papa, «se davanti a questo ateo tu dai testimonianza di coerenza e di vita cristiana, qualcosa comincerà a lavorare nel suo cuore». E «sarà proprio la tua testimonianza che a lui porterà l'inquietudine sulla quale lavora lo Spirito Santo».

Papa Francesco ha ricordato che «la grazia di essere coerenti» dobbiamo chiederla al Signore «tutti noi, tutta la Chiesa». Riconoscendoci peccatori, deboli, incoerenti, ma sempre pronti a chiedere perdono a Dio. Tutti noi, infatti, «abbiamo la capacità di chiedere perdono e Dio mai si stanca di perdonare». È importante dunque, ha avvertito il Papa, «avere l'umiltà di chiedere perdono» quando non siamo stati coerenti.

Si tratta, in fondo, di «andare avanti nella vita con coerenza cristiana», dando testimonianza di credere in Gesù Cristo e sapendo di essere peccatori. Ma con «il coraggio di chiedere perdono quando sbagliamo» e «avendo tanta paura di scandalizzare». E «il Signore — è stato l'auspicio conclusivo del Papa — ci dia questa grazia a tutti noi».

(da: L'Osservatore Romano di Venerdì 28/02/2014)





## Lode a Dio, custode d'Israele

Il secondo dei *salmi del pellegrino* è composto da due parti: la prima (vv.1-2) costituisce il cuore di tutto il salmo e possono essere considerati come le radici e il tronco di un albero; la seconda parte (vv.3-8) può essere considerata come i rami e le foglie che nascono dal tronco per dare ombra e frutti e in questa seconda parte il salmista si rivolge al lettore per condividere la sua esperienza e per incoraggiarci ad avere fiducia in Dio.

Il salmo 121 inizia con un movimento degli occhi e una domanda: "Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?" (v.1). Le montagne d'Israele erano luoghi di rifugio per il popolo nei momenti difficili di persecuzione e oppressione e per questo simbolo di sicurezza e tranquillità, protezione e libertà. Così il salmista si chiede: Come posso trovare sicurezza, pace e tranquillità? E subito dopo egli stesso si dà la risposta valida ancora oggi: "Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra"(v.2).

In quest'affermazione il salmista esprime il cuore della sua fede in due aspetti della certezza che lo anima.

1) *Il Signore*, l'Emmanuele, il Dio con noi, il Dio del popolo oppresso che ascolta il grido del povero e lo strappa dalle unghie del faraone, sta sempre con il suo popolo;

2) *Egli ha fatto cielo e terra*, cioè l'amore con cui ci accompagna è più forte del potere di qualunque impero umano, perché quello di Dio è un potere creatore e non distruttore. Più tardi Paolo esprimerà la stessa fede con queste parole: "Né morte, né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore"(Rm 8,39).

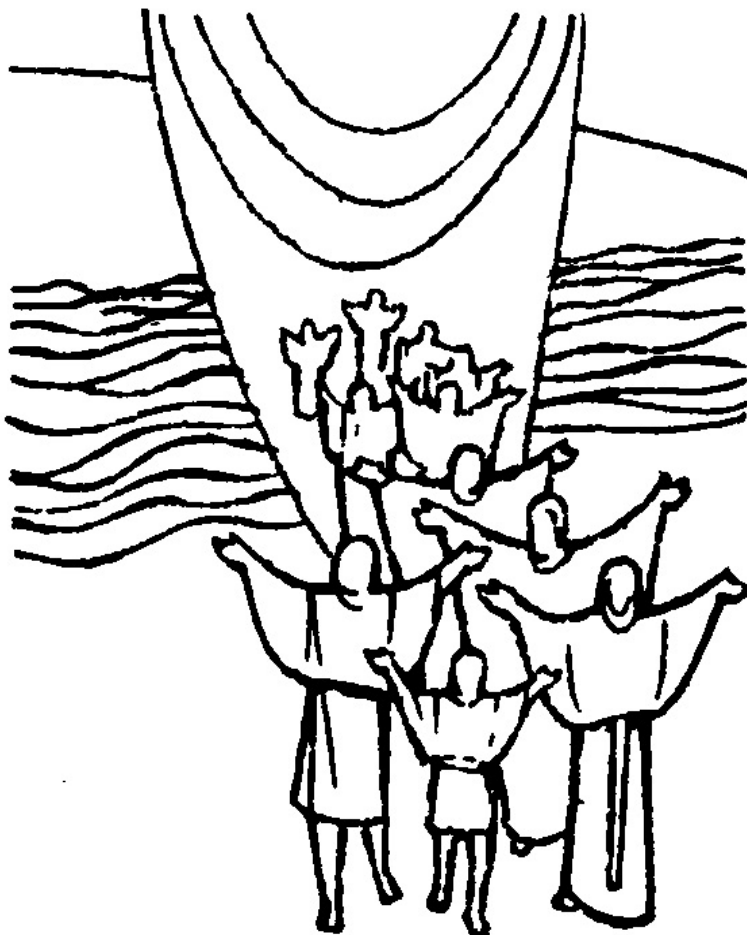
Nella seconda parte, rivolgendosi a ciascuno di noi, il salmista traccia degli esempi concreti per illustrare cosa significhi e in cosa consista questo aiuto del Signore.

Sono esempi molto semplici ricavati dalla vita di ogni giorno:

1. Non lascia che il tuo piede vacilli (v.3);
2. È tuo custode, non si addormenta e non prende sonno (vv.3-4);
3. È come la tua ombra: ti sta sempre vicino (v.5);
4. Sta alla tua destra (v.5);
5. Non permette che il sole e la luna ti nuocciano (v.6);
6. Custodisce la tua vita da ogni male (v.7);
7. Ti custodisce nel tuo cammino (v.8).

Immagini comuni che tutto conosciamo e sperimentiamo nella nostra vita. Vale la pena fermarsi un momento dinanzi a queste immagini e cercare di scoprire l'importanza di ciascuna di esse nella nostra quotidianità. Oggi possono essere una sfida per noi: in quel tempo il popolo era capace di riempire la propria vita con la presenza di Dio al punto da illuminare le cose più comuni di ogni giorno.

E noi? Siamo capaci di fare la stessa cosa?





## S. Francesco e la Quaresima

Il vocabolo quaresima, coniato nell'antichità cristiana, per sé, indica il periodo dell'anno liturgico, che prepara la celebrazione del mistero pasquale: morte di croce, sepoltura e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo. Un tale periodo è destinato a preparare i catecumeni al battesimo e i già battezzati a rinnovare consapevolmente le promesse battesimali nella notte del sabato santo. Fissando il termine di quaranta giorni, da cui il nome di quaresima, la Chiesa ha accolto una classica tipologia biblica ed ha voluto inserire il cammino penitenziale dei cristiani nella globalità del piano divino di salvezza. San Francesco, nel suo anelito di conformarsi a Cristo, allo scopo di riviverne i misteri distribuiti nel corso dell'anno liturgico, non si contenta di attuare la quaresima "grande", in preparazione alla pasqua, ma volle farne altre come quella di Avvento, dell'Epifania, di san Michele, quella dalla festa degli apostoli Pietro e Paolo all'Assunta.

Parliamo ora della grande quaresima, il periodo nel quale San Francesco voleva rispondere con il massimo impegno all'amore del Figlio di Dio. Seguiamo il racconto dei Fioretti: "Santo Francesco pregò un suo devoto, che

per amore di Cristo lo portasse con la sua barca in un'isola del lago Trasimeno, dove non abitasse persona, e questo facesse la notte del giorno delle Ceneri, così che nessuno se ne accorgesse. Costui, per la grande devozione verso il Santo, lo esaudì prontamente. San Francesco portò con sé solo due pani e, congedandolo, gli raccomandò di non rivelare ad alcuno la sua dimora e di tornare da lui il giovedì santo.

Santo Francesco rimase solo tutta la quaresima senza mangiare né bere e, quando tonò da lui il devoto, trovò dei due pani uno intero e mezzo; l'altro mezzo si crede che il Santo mangiasse per riverenza del digiuno di Cristo benedetto, il quale digiunò quaranta giorni e quaranta notti senza pigliare nessun cibo materiale. Così con quel mezzo pane cacciò via da sé il veleno della vanagloria." (cfr Fior 7:1835)

Il Serafico Padre chiede nella Regola bollata anche ai suoi frati di osservare la quaresima. In questo modo il santo fondatore si proponeva di radicare nei suoi seguaci l'esigenza di una piena conformità a Cristo paziente e di inserirli saldamente nella disciplina penitenziale della Chiesa.

### PregHiera di SAN FRANCESCO d'ASSISI davanti al CrociFisso di S. DAMIANO

**O** alto e glorioso Dio, ILLUMINA le tenebre del cuore Mio.

**DAMMI** una Fede retta, Speranza certa, carità perfetta e UMILTÀ profonda.

**DAMMI**, Signore, SENNO e diSCERNIMENTO per compiere la tua vera e Santa VOLONTÀ.

**AMEN.**



## Diventare adulti

Diventare adulti, proseguendo nella riflessione del mese scorso, attraversa vari stadi evolutivi, ma ciascun individuo si autorealizza con più o meno stabilità tanto più quanto più è stato amato e accolto e ancor più, quanto più le sue figure di riferimento sono stati coerenti, solidi e affidabili come proposta e modello.

Accade invece sovente che tra il dire e il fare si interpongano, disorientando, comportamenti fortemente stridenti con quanto verbalmente proposto. In ambito professionale ci si imbatte spesso nella costruzione di una realtà falsata, nei contenuti e nelle esperienze vissute, per una necessità di sopravvivenza che il paziente mette in gioco come iniziale resistenza al cambiamento. Nella vita reale ci si confronta spesso con chi, per i più svariati scopi, non sempre con valenza di vantaggio economico, racconta di sé una storia diametralmente opposta all'intero assetto personologico, sia a livello di contenuti di pensiero che di agiti.

A tutti sarà capitato di sentire persone che raccontano storie inverosimili e, nonostante si sia a conoscenza

della verità oggettiva, non svelare la realtà restando al gioco.

Al di là dell'aspetto ludico sotteso, in situazioni simili ritengo accada di sentirsi confusi e imbarazzati. Ci si pone tante domande sul perché di menzogne così goffamente costruite, ci si interroga sulla percezione che l'interlocutore ha di noi, ci si mette in discussione frastornati dal dubbio che per l'altro si è soggetti non pensanti o, cosa ben più seria, poco intelligenti al punto che tutto può passare.

Nella pratica clinica siamo abituati, attraverso i nostri strumenti professionali, a usare terapeuticamente i "castelli di sabbia". Nella vita reale ciò spesso si traduce in immane fatica, in un continuo inseguirsi di sentimenti contrastanti tra fiducia, lealtà, onestà continuamente messi alla prova. Il rischio è di venire trasformati, di chiudersi a riccio innalzando barriere robustissime tra noi e gli altri, con il rischio ancor più serio è che a pagarne il conto magari è chi ci avvicina con sincerità e reale bisogno.



E se è vero che le relazioni interpersonali sono sempre mediate da "interessi" che avvicinano o allontanano le persone sulla base di necessità quali il denaro, l'amore, il potere, è anche vero che, se modulati all'interno di contesti che rimandano ai valori altissimi del rispetto dell'altro, della lealtà, della solidarietà, della fratellanza, della vita sana e corretta, constatare la dissonanza tra modello proposto e reale agito nella quotidianità, rende fragile non solo la persona, ma l'intero contesto entro cui la stessa si ritrova ad agire.

Lo vediamo e lo diciamo in tante occasioni: se ci riferiamo alla politica, per colpa di pochi tutta la politica è sinonimo di malaffare; la Chiesa, per colpa di pochi, è tutta marcia; la periferia delle grandi città, per colpa di pochi, è luogo di violenza e degrado; la scuola, per colpa di pochi, è luogo di



diseducazione e allarme; i luoghi di raduno dei giovani, per colpa di pochi, sono ritrovi di malessere e perdizione.... E potrei continuare all'infinito con gli esempi... Eppure è facile constatare che nessun luogo è il peggiore se, per il poco o il tanto che vi spendiamo, proviamo a essere il più possibile aderenti tra i nostri vissuti e i comportamenti espressi. E questi ultimi passano attraverso i piccoli gesti del quotidiano. Il Papa continua a sottolineare la forza di alcune semplici parole quali: Permesso, Grazie e Scusa... ci invita quotidianamente alla

coerenza dei nostri comportamenti e solo grazie a questo poter essere strumento di conversione anche per chi non crede.

Ritengo che di piccoli gesti tutti noi ne facciamo tanti, ma penso che sono anche tanti i piccolissimi gesti che distruggono tutto il bene che facciamo. E sono i gesti scaturenti dalla menzogna, dall'ipocrisia, dall'agire da furbi supponendo che gli altri siano incapaci di comprendere o conoscere la realtà, sono i gesti che snaturano e vanificano ogni buona intenzione e tradiscono recondite motivazioni che nulla hanno a che vedere con il "mondo" dove camaleonticamente mimetizzarsi e dove riuscire a soddisfare più egoistiche istanze di autoaffermazione, di protagonismo e, non per ultimo, il soddisfa-



cimento di bisogni altrimenti irraggiungibili. Sicuramente le nostre modalità appartengono all'insieme di tutto ciò che ci ha condotti in un dato ciclo evolutivo e quindi le pregresse esperienze, le difficoltà, le persone incontrate, le delusioni, le gioie ... ma più di ogni altra cosa la spontaneità e la lealtà delle relazioni viene determinata dalle proposte ricevute, dall'amore con cui siamo stati cresciuti, dalla lealtà e gratuità dei sentimenti con cui siamo stati nutriti, dai modelli a cui, intimamente, ci siamo conformati. Guardarsi dentro, ascoltarsi non reciprocamente ma interiormente, sottoporsi ad autocritica e seria riflessione potrebbe rappresentare un utile percorso attraverso cui riscoprire la bellezza che risiede dentro ciascuno di noi, il valore dei rapporti umani centrati sul



rispetto e la sincerità, la forza dirompente della fragilità del nostro cuore. A questo grandi Uomini e Donne - mi sovengono così su due piedi Madre Teresa, Salvo D'Acquisto, Muzio Scevola, Giovanna D'Arco, Giovanni Falcone, Giovanni Paolo II, Ilaria Alpi, Rita Levi Montalcini, Luigi Giussani, Baden Powell ... - ci hanno spronato, nel corso della storia, e il loro esempio dovrebbe, per noi Cristiani soprattutto, essere inesauribile fonte di ispirazione ed emulazione.



## Una coppia con i nostri stessi problemi:

### Adamo ed Eva

I nostri progenitori, Adamo ed Eva, aprono la sacra scrittura con la storia della loro vita. E la loro storia ben combacia con quella di ciascuna coppia di sposi di ogni tempo. Tutti ben conosciamo le parole che caratterizzano il primo incontro fra i due: "Questa volta essa è carne della mia carne e osso delle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta".

Adamo, con questa affermazione, svela l'incanto che prova guardando la sua "metà". La vede con occhi pieni d'amore, di meraviglia, di gioia e la riconosce come l'unica creatura che lo può completare. Infatti, nel libro della genesi leggiamo le parole di Dio stesso che dice: "Non è bene che l'uomo sia solo" e ciò dimostra che i due sono stati creati l'uno per l'altra. Nel Catechismo della Chiesa Cattolica troviamo, inoltre, che "La donna, « carne della sua carne », sua eguale, del tutto prossima a lui, gli è donata da Dio come « aiuto », rappresentando così Dio dal quale viene il nostro aiuto. « Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne »" (1606). Come se ciò non bastasse, Dio prospetta loro un futuro allettante: "siate fecondi, moltiplicatevi e soggiogate la terra"; con ciò il Creatore li pone al di sopra di ogni cosa che Lui stesso ha creato; li abilita a godere e sfruttare ogni risorsa della terra. Questo significa che fra uomo e

donna, nel progetto di Dio, deve esistere un'unità profonda, indissolubile e di piena relazione. Adamo ed Eva vivono, dunque, un sogno. In perfetta comunione fra loro, in perfetta comunione con il loro Creatore. Vivono la bellezza dell'innamoramento reciproco, vivono la bellezza di amare insieme il loro Dio. Pensando al tempo del nostro innamoramento, chi di noi non si è sentito, almeno un poco, come questa famosissima coppia? Chi non ha sperato di vivere il paradiso terrestre con il proprio amato? Chi fra noi non ha pensato, anche solo in un momento di slancio sentimentale, che con il proprio coniuge non ci sarebbero stati momenti di attrito e di incomprensione? E, qualora questi fossero comunque emersi, non pensavamo forse tutti che li avremmo superati con brillantezza? Ecco il sogno di ogni coppia...e guai a non averlo, altrimenti si rischierebbe la solitudine! Come tutti sappiamo, però, la storia prosegue in modo infausto. Adamo ed Eva fanno esperienza del male, della frattura della loro relazione. Scoprono dolori come la discordia e il desiderio di dominio che li porta fino al rinnegamento. "La donna che tu mi hai messo accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato"... quella che fino ad allora era stata una compagna inseparabile fino ad essere definita "una sola carne" ora diventa nemica, una persona lontana e da accusare per liberarsi della

propria responsabilità. La rottura con Dio crea nei due una profonda separazione, una rottura che sembra insanabile. Ogni peccato, infatti rompe la relazione profonda e vera fra i coniugi. Non possiamo, dunque, essere in relazione con il nostro coniuge se non viviamo una relazione profonda con il Padre.

Di conseguenza al loro peccato, "La splendida vocazione dell'uomo e della donna ad essere fecondi, a moltiplicarsi e a soggioga-





re la terra è gravata dai dolori del parto e dalle fatiche del lavoro”.

Purtroppo ognuno di noi fa l'esperienza del male, che ci fa vivere la delusione della relazione. Chi di noi non è stato mai minacciato dalla discordia, dallo spirito di dominio, dall'infedeltà, dalla gelosia o da conflitti che possono arrivare addirittura fino all'odio e alla rottura? Questo disordine può manifestarsi in modo più o meno acuto, tanto che si può passare dalla semplice bugia o atto egoistico quotidiano, ad una più grave forma di tradimento. E quando avviene ciò come ci sentiamo? Cosa percepiamo? Che dolore trafigge il nostro cuore?...la relazione si rompe, l'amore anche per un solo istante si frantuma, così il nostro essere una sola carne si distrugge.

Come possiamo impegnarci a trovare una soluzione per non arrivare fino a questo punto di rottura? Partiamo dalla convinzione che “AMARE È UNA DECISIONE” non è un sentimento perché i sentimenti variano ogni secondo in base alle situazioni che viviamo, mentre decidere di amare significa comprendere che l'uomo o la donna che Dio ci ha messo accanto nel suo essere unico, è dono, e bisogna accettarlo così com'è, in quanto Dio stesso l'ha pensato per noi.

È inoltre fondamentale riconoscere che le basi



dell'amore di una coppia sono: IL DIALOGO e L'ASCOLTO CON IL CUORE. (l'uno prelude l'altro)

Dialogo significa parlare della propria vita parlare dei propri sentimenti, significa mettersi a nudo di fronte al proprio coniuge che a sua volta deve ascoltare non solamente con le orecchie ma con il cuore, senza interrompere, senza giudicare, senza pensare di trovare soluzioni anticipate, ma bensì guardando il coniuge negli occhi e facendo propri i sentimenti che l'amato gli porge in un piatto d'argento. Non dimentichiamoci che il tutto deve essere abbracciato da una cosa fondamentale che è la FIDUCIA.

Mettere in pratica ciò che è stato detto ci aiuta a cadere meno, ci aiuta a rinsaldare il nostro amore, a camminare verso l'unità che Dio ha pensato per noi.

Un Dio misericordioso che nonostante tutto, nonostante i nostri peccati, i nostri litigi, le nostre piccole cose, ci ama, tanto da ritenerci sempre e comunque suoi figli.

Non dimentichiamoci mai che per guarire le ferite del peccato, abbiamo bisogno dell'aiuto della grazia che Dio, nella sua infinita misericordia, non ci ha mai rifiutato. Senza questo aiuto l'uomo e la donna non possono giungere a realizzare l'unione delle loro vite, in vista della quale Dio li ha creati « da principio ».





## La nostra Quaresima

Per "ritornare a Dio e risorgere con Lui", vivremo questi 40 giorni di Quaresima con i seguenti impegni:

- 1) Alimentare la CORREZIONE FRATERNA per rafforzarci nello spirito della COMUNIONE DI COMUNITÀ;
- 2) vincere il RANCORE e i PREGIUDIZI per diventare DONO e PERDONO;
- 3) Favorire l'ASCOLTO DI DIO e DEI FRATELLI;
- 4) RESTARE CON GESÙ in silenzio.

Ci aiuteranno a ricordare questi impegni:

- I RITIRI e gli ESERCIZI SPIRITUALI, le VIA CRUCIS;
- il SILENZIO in chiesa;
- i DIGIUNI e la PENITENZA;
- la chiesa spoglia di FIORI e PIANTE.



Caratterizzeremo la nostra QUARESIMA CON LA CARITÀ: il ricavato dai nostri digiuni e astinenza dalla carne sarà devoluto ai più bisognosi con la RACCOLTA DI ALIMENTI (olio, carne in scatola, tonno, zucchero, sale, legumi, detersivi...).

### Il Digiuno che piace al Signore

Digiuna dal giudicare gli altri:  
scopri Cristo che vive in loro.

Digiuna dal dire parole che feriscono:  
riempiti di frasi che risanano.

Digiuna dall'essere scontento:  
riempiti di gratitudine.

Digiuna dalle arrabbiate:  
riempiti di pazienza.

Digiuna dal pessimismo:  
riempiti di speranza cristiana.

Digiuna dalle preoccupazioni inutili:  
riempiti di fiducia in Dio.

Digiuna dal lamentarti:  
riempiti di stima per quella meraviglia che è la vita.

Digiuna dalle pressioni e insistenze:  
riempiti di una preghiera incessante.

Digiuna dall'amarezza:  
riempiti di perdono.

Digiuna dal dare importanza a te stesso:  
riempiti di compassione per gli altri.

Digiuna dall'ansia per le tue cose:  
compromettiti nella diffusione del Regno.

Digiuna dallo scoraggiamento:  
riempiti di entusiasmo nella fede.

Digiuna da tutto ciò che ti separa da Gesù:  
riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina.

Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto, dove Egli ha digiunato per quaranta giorni e quaranta notti, per l'intercessione di Maria SS., Madre di Gesù e Madre mia, aiutaci a digiunare così come tu vuoi.

### Camminando verso Pasqua

Il mio viaggio verso Pasqua è incominciato.  
Ho fatto tanti propositi:  
rinuncerò a qualcosa, frenerò la lingua, sarò più paziente, cercherò di vedere il positivo...

Ed ecco che già iniziano i problemi, le difficoltà, le stanchezze, la tentazione di lasciar perdere, di rimandare al giorno dopo, di dimenticare la mia promessa...

Mi sono appena messo in cammino, Signore, e sono già stufo e sbuffo.

Mi sono appena messo in cammino, Signore, ma non ci credo che ce la farò... E provo vergogna... e anche un po' di rabbia... Ma forse... ho sbagliato tutto.

Sì...

Ho sbagliato a pensare che il cammino verso Pasqua, significhi solo una serie di impegni e di rinunce, una moltiplicazione di sacrifici e di preghiere...

Forse, in questa Quaresima, dovrei solo abbandonarmi a te, lasciarmi andare a te così come sono: fragile, incapace, limitato, peccatore.

Abbandonarmi a te, perché tu, Signore, sei il cammino che percorro.

Tu, Signore, sei la mano che mi guida.

Tu, Signore, sei lo sguardo che mi fa percepire gli altri.

Tu, Signore, sei la bocca quando ti do testimonianza.

Tu, Signore, sei l'orecchio, che ascolta le parole non dette.

Tu, Signore, sei la strada di questa Quaresima che mi porta incontro a te, che mi porta incontro agli altri.

Amen.

Don Angelo Saporiti



| <b>MARZO</b> |                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b>     | <b>SABATO</b>                                | Festa di Carnevale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>5</b>     | <b>MERCOLEDI'</b><br>Le Ceneri               | Giornata di digiuno ed astinenza dalle carni<br><b>Ore 17.30:</b> Adorazione Eucaristica<br><b>Ore 18.30:</b> Celebrazione Eucaristica con benedizione e imposizione delle Ceneri<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale                                                                                                                                                                                    |
| <b>6</b>     | <b>GIOVEDI'</b>                              | <b>Ore 18.30:</b> Incontro "Orto Sociale"<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Biblico "Gli Atti degli Apostoli"                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>7</b>     | <b>VENERDI'</b>                              | <b>Ore 17.15:</b> Via Crucis in chiesa e Confessioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>8</b>     | <b>SABATO</b>                                | <b>Ore 19.30:</b> Nucleo famiglie Pro Sanctitate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>9</b>     | <b>DOMENICA</b><br>I Domenica di Quaresima   | <b>Dalle ore 10.30 alle ore 19.30:</b> Ritiro Spirituale Parrocchiale guidato da Sr Vittoria pddm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>10</b>    | <b>LUNEDI'</b>                               | <b>Dalle ore 19.30 alle ore 21.00:</b> Corso di Formazione di base per Operatori Pastoralisti presso la Parrocchia San Luigi (viale M. Rapisardi - Catania)                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>11</b>    | <b>MARTEDI'</b>                              | <b>Dalle ore 19.30 alle ore 21.00:</b> Corso di Formazione di base per Operatori Pastoralisti presso la Parrocchia San Luigi (viale M. Rapisardi - Catania)                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>12</b>    | <b>MERCOLEDI'</b>                            | Triduo in preparazione alla Festa<br><b>Ore 18.00:</b> Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)<br><b>Dalle ore 19.30 alle ore 21.00:</b> Corso di Formazione di base per Operatori Pastoralisti presso la Parrocchia San Luigi (viale M. Rapisardi - Catania)<br><b>Ore 19.30:</b> "Il Gruppo dei Gruppi" Pastorale giovanile unitaria<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale |
| <b>13</b>    | <b>GIOVEDI'</b>                              | Triduo in preparazione alla Festa<br><b>Ore 18.00:</b> Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>14</b>    | <b>VENERDI'</b>                              | Triduo in preparazione alla Festa<br><b>Ore 17.15:</b> Via Crucis e Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)<br><b>Ore 20.00:</b> Gruppo Fidanzati e coppie giovani                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>15</b>    | <b>SABATO</b><br>Santa Luisa de' Marillac    | <b>Ore 07.15:</b> Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>16</b>    | <b>DOMENICA</b><br>II Domenica di Quaresima  | <b>Ore 20.00:</b> Cineforum                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>19</b>    | <b>MERCOLEDI'</b><br>San Giuseppe            | <b>Ore 18.30:</b> Celebrazione Eucaristica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>20</b>    | <b>GIOVEDI'</b>                              | <b>Ore 20.00:</b> Corso Biblico "Gli Atti degli Apostoli"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>21</b>    | <b>VENERDI'</b>                              | <b>Ore 17.15:</b> Via Crucis in chiesa e Confessioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>23</b>    | <b>DOMENICA</b><br>III Domenica di Quaresima | <b>Ore 19.30:</b> Nucleo famiglie Pro Sanctitate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>24</b>    | <b>LUNEDI'</b>                               | <b>Ore 18.00:</b> "Ieri e oggi: il cammino dell'Oratorio Maria SS. Ausiliatrice"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>26</b>    | <b>MERCOLEDI'</b>                            | <b>Ore 16.30:</b> Incontro Catechiste<br><b>Ore 19.30:</b> "Sulle Strade del Mondo" I giovani incontrano la missione<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>27</b>    | <b>GIOVEDI'</b>                              | <b>Ore 18.30:</b> Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>28</b>    | <b>VENERDI'</b>                              | <b>Ore 17.15:</b> Via Crucis in chiesa e Confessioni<br><b>Ore 20.00:</b> Gruppo Fidanzati e coppie giovani                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>30</b>    | <b>DOMENICA</b><br>IV Domenica di Quaresima  | <b>Ore 16.30:</b> Festa della Riconciliazione per i ragazzi della Cammino in preparazione ai Sacramenti d'Iniziazione Cristiana                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

| <b>APRILE</b> |                                            |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>2</b>      | <b>MERCOLEDI'</b>                          | <b>Ore 19.30:</b> "Il Gruppo dei Gruppi" Pastorale giovanile unitaria<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale                                                                                                                                        |
| <b>4</b>      | <b>VENERDI'</b>                            | <b>Ore 18.30:</b> Via Crucis lungo le strade (via via P. Carrera, via F. Marletta, via T. Fazello, via Seb. Catania, via R. Corte, via Cufrà, via Adelia, via Misurata, Via C. Sava, via Seb. Catania ... fino dinanzi la Cappella Madonna delle Lacrime |
| <b>6</b>      | <b>DOMENICA</b><br>V Domenica di Quaresima | <b>Dalle ore 10.30 alle ore 19.30:</b> Ritiro Spirituale Parrocchiale guidato da Sr Vittoria pddm                                                                                                                                                        |
| <b>7</b>      | <b>LUNEDI'</b>                             | <b>Ore 19.30:</b> Esercizi Spirituali predicati dai Frati Minori di Ispica                                                                                                                                                                               |
| <b>8</b>      | <b>MARTEDI'</b>                            | <b>Ore 19.30:</b> Esercizi Spirituali predicati dai Frati Minori di Ispica                                                                                                                                                                               |
| <b>9</b>      | <b>MERCOLEDI'</b>                          | <b>Ore 19.30:</b> Esercizi Spirituali predicati dai Frati Minori di Ispica                                                                                                                                                                               |
| <b>11</b>     | <b>VENERDI'</b>                            | <b>Ore 17.15:</b> Via Crucis e Confessioni                                                                                                                                                                                                               |
| <b>13</b>     | <b>DOMENICA</b><br>Le Palme                | <b>Ore 09,30:</b> Benedizione delle Palme in via Verdura, processione e S. Messa nel cortile della chiesa parrocchiale<br>Non verrà celebrata la Messa delle ore 11,15! (se dovesse piovere: orario S. Messe in chiesa ore 09.40 e 11.15)                |
| <b>14</b>     | <b>LUNEDI'</b>                             | N.B. Da oggi cambiano gli orari delle S. Messe                                                                                                                                                                                                           |
| <b>15</b>     | <b>MARTEDI'</b>                            | <b>Dalle ore 19.30:</b> Liturgia Penitenziale e Confessioni                                                                                                                                                                                              |
| <b>16</b>     | <b>MERCOLEDI'</b>                          | <b>Dalle ore 17,00 alle 18,15:</b> Confessioni                                                                                                                                                                                                           |
| <b>17</b>     | <b>GIOVEDI' SANTO</b>                      | <b>Ore 09,30:</b> S. Messa Crismale in Cattedrale<br><b>Ore 18,30:</b> S. Messa e Lavanda dei piedi Adorazione silenziosa<br><b>Ore 22,00:</b> Veglia Eucaristica guidata.<br>La Chiesa rimane aperta fin alle ore 24,00                                 |
| <b>18</b>     | <b>VENERDI' SANTO</b>                      | Giornata di digiuno ed astinenza dalle carni<br>La Chiesa rimane aperta dalle ore 08,30 alle ore 12,00<br><b>Ore 18,30:</b> Liturgia della Passione<br>La chiesa rimane aperta fino alle ore 22,00 per l'Adorazione della Croce                          |
| <b>19</b>     | <b>SABATO SANTO</b>                        | <b>Dalle ore 08,30 alle ore 10,00:</b> La chiesa rimane aperta per l'Adorazione della Croce<br><b>Dalle ore 17,00 alle ore 19,00:</b> Confessioni<br><b>Ore 22,30:</b> Veglia Pasquale                                                                   |
| <b>20</b>     | <b>DOMENICA</b><br>Pasqua di Resurrezione  | <b>Ore 09.30 - 11.15 - 18.30:</b> Celebrazione Eucaristica                                                                                                                                                                                               |
| <b>23</b>     | <b>MERCOLEDI'</b>                          | <b>Ore 19.30:</b> "Sulle Strade del Mondo" I giovani incontrano la missione<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Biblico "Gli Atti degli Apostoli"<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale                                                                     |
| <b>24</b>     | <b>GIOVEDI'</b>                            | <b>Ore 18.00:</b> "Ieri e oggi: il cammino dell'Oratorio Maria SS. Ausiliatrice"                                                                                                                                                                         |
| <b>25</b>     | <b>VENERDI'</b>                            | <b>Ore 20.00:</b> Gruppo Fidanzati e coppie giovani                                                                                                                                                                                                      |
| <b>27</b>     | <b>DOMENICA</b>                            | <b>Ore 18.30:</b> Celebrazione Eucaristica presso le Figlie della Carità (via Ballo, 3)<br><b>Ore 19.30:</b> Nucleo famiglie Pro Sanctitate<br><b>Ore 20.00:</b> Cineforum                                                                               |
| <b>30</b>     | <b>MERCOLEDI'</b>                          | <b>Ore 17.00:</b> Incontro Catechiste<br><b>Ore 20.00:</b> Corso Pre-Matrimoniale                                                                                                                                                                        |

Parrocchia  
Natività del Signore  
Cibali - Ct

Ora...TORIO  
CASA PER  
TUTTI!

Hai voglia di divertirti con noi?

Sabato 01 Marzo  
viene anche tu al  
**CARNEVALE di CIBALI**

Se hai meno di 13 anni,  
ti aspettiamo  
in oratorio  
dalle ore 15.30 alle ore 18.30  
per festeggiare insieme  
con GIOCHI; MUSICA  
e... TANTO TANTO  
DIVERTIMENTO!!!

**ALLEGRIA**

**VIVA IL CARNEVALE**

Mi raccomando:  
**NON MANCARE** e ...  
porta tanti amici con te!!!

AVVISO SACRO

# Ritiro SPIRITUALE di Quaresima

40 giorni  
con Gesù

10.30: Preghiera iniziale  
10.40: Riflessione guidata da Suor Vittoria  
12.00: Deserto e... collatio  
13.30: Pranzo  
15.15: Riflessione guidata da Suor Vittoria  
16.00: Collatio  
17.00: Pausa  
17.45: Adorazione Eucaristica  
18.30: S. Messa

**Domenica  
09 Marzo e  
06 Aprile**

Si è fatto povero  
per arricchirci  
con la sua povertà

**NON MANCARE!!!**

**QUARESIMA 2014**

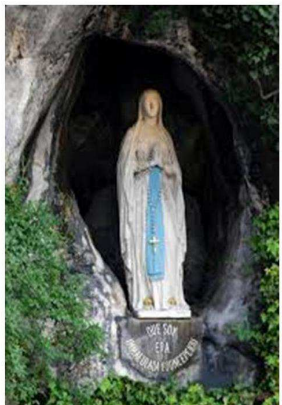
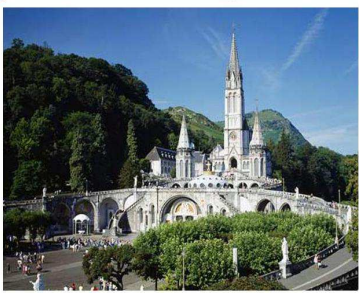
Parrocchia "Natività del Signore"

## Pellegrinaggio Parrocchiale LOURDES dal 13 al 16 Maggio

Quota di partecipazione  
€ 735,00

Supplemento per camera singola  
€ 120,00

**Prenotarsi entro l'11 marzo**

**La quota comprende:**  
Trasporto aereo con volo ITC Sicilia - Lourdes  
e viceversa;  
Pensione completa come da programma;  
Sistemazione in hotel 4 stelle in camera a due letti;  
Assistenza tecnico-religiosa;  
Spese gestione pratica € 25,00;  
Assicurazione medico no-stop e bagaglio.

**La quota non comprende:**  
Bevande, mance, facchinaggi, escursioni facoltative;  
Extra di carattere personale;  
Quanto non espressamente menzionato  
alla voce "la quota comprende"

AVVISO SACRO.

Arcidiocesi Metropolitana  
di Catania

VI Vicariato Forango

Il Popolo di Dio nell'Antico e nel  
Nuovo Testamento

La Parola di Dio  
e lo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del cristiano

Relatore: Sac Dario Sangiorgio

10 - 11 - 12 Marzo

dalle ore 19.30 alle ore 21.00

**Corso di Formazione  
di base per  
Operatori Pastoral**




Il Corso sono invitati tutti gli operatori pastorali  
a vario titolo impegnati nelle nostre comunità

Il Corso si terrà presso la Parrocchia San Luigi Gonzaga  
Viale Mario Rapisarda, 230 - Catania

AVVISO SACRO



| Lunedì                                                                                     | Martedì                                                                                                          | Mercoledì                                                                                                                                                    | Giovedì                                                                                                    | Venerdì                                                                                                  | Sabato                                                  | Domenica                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Ore 08.00/11.00<br>Scuola                                                                  | Ore 08.30<br>S. Messa<br>nella Cappella<br>Madonna delle Lacrime                                                 | Ore 08.00/11.00<br>Scuola                                                                                                                                    | Ore 08.30/12.00<br>Adorazione<br>Eucaristica                                                               | Ore 07.30<br>Pulizia chiesa e locali<br>parrocchiali                                                     |                                                         |                                                   |
| Ore 09.30/11.00<br>Centro Ascolto Caritas                                                  | Ore 09.30/13.00<br>Formazione Clero                                                                              |                                                                                                                                                              | Ore 09.00/10.00<br>Ufficio parrocchiale                                                                    |                                                                                                          | Studio                                                  | Ore 09.00<br>Attività Scout                       |
|                                                                                            |                                                                                                                  |                                                                                                                                                              | Ore 09.00/11.30<br>Confessioni                                                                             |                                                                                                          |                                                         | Ore 09.30<br>S. Messa                             |
|                                                                                            | Ore 10.00<br>Centro di Ascolto<br>della Parola e S. Rosario<br>(Fam. Di Benedetto/Anfuso<br>Via F. Marletta, 14) |                                                                                                                                                              | Ore 09.30/11.00<br>Centro Ascolto Caritas<br>Ore 11.00/12.00<br>L'Associazione<br>S. Vincenzo in preghiera | Ore 08.00/14.00<br>Scuola                                                                                | Ore 10.30<br>Associazione S. Vincenzo<br>(Mensile)      | Ore 11.15<br>S. Messa                             |
| Ore 15.00/21.00<br>Oratorio                                                                | Ore 15.00/21.00<br>Oratorio                                                                                      | Ore 15.00/21.00<br>Oratorio                                                                                                                                  | Ore 15.00/21.00<br>Oratorio                                                                                | Ore 15.00/21.00<br>Oratorio                                                                              | Ore 15.00/20.00<br>Animazione Oratorio<br>(Settimanale) | Ritiro Spirituale<br>(Mensile)                    |
| Ore 16.00/17.30<br>III Anno Catechesi                                                      | Ore 16.00/17.30<br>V Anno Catechesi                                                                              | Ore 17.00<br>Incontro Catechisti<br>(ultimo mercoledì mese)                                                                                                  | Ore 16.00/17.30<br>IV Anno Catechesi                                                                       | Ore 16.00/17.30<br>II Anno Catechesi                                                                     | Ore 18.30/19.30<br>I Anno Catechesi                     |                                                   |
| Ore 18.00<br>Gruppo Dopo-Cresima<br>(Settimanale)                                          |                                                                                                                  | Ore 17.00/19.00<br>Scuola di Cucina<br>per bambini                                                                                                           | Ore 16.00 / 19.00<br>Ambulatorio Medico<br>Gratuito                                                        | Ore 17.30<br>Gruppo Ministranti<br>(Settimanale)                                                         | Ore 16.00/17.00<br>Ufficio parrocchiale                 | Ore 17.00<br>Battesimi                            |
| Ore 18.00<br>Adorazione Eucaristica<br>ispirata al Carisma della<br>Comunità Giovani XXIII | Ore 18.00/19.00                                                                                                  | Ore 18.00<br>Vespri e S. Messa                                                                                                                               | Ore 18.00<br>Vespri e S. Messa                                                                             | Ore 18.00<br>Vespri e S. Messa                                                                           | Ore 17.30<br>Attività Scout                             |                                                   |
| Ore 18.40/20.00<br>Ufficio Parrocchiale                                                    | Ore 18.15/18.50<br>Confessioni                                                                                   | Ore 16.00 - 20.30<br>Sportello Psicologo                                                                                                                     | Ore 16.30<br>Preghiera del S. Rosario<br>(Fam. Lagati Rita<br>Via Dei Piccioni, 9)                         | Ore 16.00 - 20.30<br>Sportello Pedagogista<br>Ore 17.45<br>Yoga                                          | Ore 18.30<br>S. Messa                                   | Ore 18.30<br>S. Messa                             |
|                                                                                            |                                                                                                                  |                                                                                                                                                              |                                                                                                            | Ore 18.30/19.30<br>Lectio Divina sulla Parola<br>di Dio della domenica                                   |                                                         |                                                   |
| Ore 19.30<br>Animazione liturgica<br>(Settimanale)                                         | Ore 19.15<br>Segni di Speranza<br>(Settimanale)                                                                  | Ore 20.00<br>Incontro Ministri<br>Straordinari (Mensile)                                                                                                     | Ore 19.30:<br>Incontro Animatori<br>Oratorio                                                               | Ore 19.00/19.30<br>Confessioni                                                                           |                                                         |                                                   |
| Ore 19.30<br>Corso Cresima Adulti<br>(settimanale)                                         |                                                                                                                  | Ore 19.30<br>"Il Gruppo dei Gruppi"<br>(I mercoledì del mese)<br>"Sulle Strade del Mondo"<br>I giovani incontrano<br>la missione<br>(III mercoledì del mese) | Ore 20.00<br>Studio Biblico<br>(quindicinale)                                                              | Ore 20.00<br>Gruppo "Fidanzati<br>e giovani Sposi"<br>(quindicinale)<br>Veglia di Preghiera<br>(Mensile) |                                                         | Ore 20.00<br>Cineforum<br>(III Domenica del mese) |
| Ore 20.30<br>Co. Ca.<br>Scout (Quindicinale)                                               | Ore 20.30<br>Gruppo Giovani                                                                                      | Ore 20.00<br>Corso Pre-Matrimoniale                                                                                                                          | Ore 21.00<br>Attività Scout: Clan                                                                          |                                                                                                          | Ore 20.30<br>Gruppi Coppie<br>"Giovani Sposi"           | Ore 19.30<br>Nucleo Famiglie<br>Pro Sanctitate    |